

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI - SERVIZIO AFFARI GIURIDICO-LEGISLATIVI E ISTITUZIONALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 13 agosto 2012, n. 6474.

Associazione "Con Fido nel Cuore Umbria" con sede in Assisi (PG). Iscrizione al Registro regionale delle organizzazioni del volontariato ai sensi della L.R. 15/94.

*Omissis*

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. È iscritta, ai sensi della L.R. 25 maggio 1994, n. 15, l'associazione "Con Fido nel Cuore Umbria", con sede in Assisi (PG), via Vincenzo Gioberti, n. 4, nel Registro regionale delle organizzazioni del volontariato, Settore: attività sociali, al n. 858 per perseguire, in particolare, le seguenti finalità:

- protezione, tutela e salvaguardia degli animali;
- prevenzione del randagismo e vigilanza sulla corretta applicazione di tutte le leggi che tutelano gli animali;

2. l'atto sopra esteso è immediatamente efficace;

3. la presente determinazione sarà pubblicata per estratto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, lì 13 agosto 2012

*Il dirigente di servizio*  
CATIA BERTINELLI

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI - SERVIZIO AFFARI GIURIDICO-LEGISLATIVI E ISTITUZIONALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 13 agosto 2012, n. 6475.

"AGAD Onlus" Associazione Genitori Amici Disabili con sede in Umbertide (PG). Iscrizione al Registro regionale delle organizzazioni del volontariato ai sensi della L.R. 15/94.

*Omissis*

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. È iscritta, ai sensi della L.R. 25 maggio 1994, n. 15, "AGAD Onlus" - Associazione Genitori Amici Disabili, con sede in Umbertide (PG), piazza C. Marx, nel Registro regionale delle organizzazioni del volontariato, Settore: attività sociali, al n. 859 per perseguire, in particolare, le seguenti finalità:

- promuovere la tutela, il riconoscimento e il rispetto dei diritti delle persone disabili, partecipando agli organismi territoriali previsti dalla legislazione vigente, sensibilizzando l'opinione pubblica e coinvolgendo tutti i gruppi sociali al fine di facilitare la soluzione delle problematiche connesse al disagio;

- svolgere attività nel settore socio-riabilitativo, edu-

cativo, culturale per la promozione dell'integrazione sociale e della qualità della vita;

2. l'atto sopra esteso è immediatamente efficace;

3. la presente determinazione sarà pubblicata per estratto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, lì 13 agosto 2012

*Il dirigente di servizio*  
CATIA BERTINELLI

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI - SERVIZIO FORESTE ED ECONOMIA MONTANA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 agosto 2012, n. 6480.

**Reg. (CE) 1698/2005. PSR 2007-2013. Bando di evidenza pubblica per la Misura 226. Quinta annualità.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), come modificato dal regolamento (CE) n. 74 del 19 gennaio 2009;

Visto il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione e successiva modifica avvenuta con Reg. (CE) n. 363 del 4 maggio 2009, recanti disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 e Reg.;

Visto, inoltre, il regolamento (UE) n. 679/2011, di modifica del Reg. (CE) n. 1974/2006, che al punto 16 prevede l'innalzamento del massimale previsto per il pagamento degli anticipi fino al 50 per cento fino alla fine del periodo di programmazione;

Visto il regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale, che abroga e sostituisce il Reg. (CE) n. 1975/2006;

Visto il regolamento (CE) n. 883/2006 della Commissione applicativo del Reg. (CE) n. 1290/2005 concernente la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni di spesa e di entrata e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

Vista la D.G.R. n. 133 del 18 febbraio 2008 con cui la Giunta ha preso atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2007-2013 avvenuta con decisione C(2007) 6011 del 29 novembre 2007, rettificata dalla decisione C(2008) 552 del 7 febbraio 2008;

Vista la D.G.R. n. 1865 del 23 dicembre 2009 - presa

d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2007-2013, avvenuta con decisione n. C(2009) 10316 del 15 dicembre 2009;

Vista la D.G.R. n. 273 del 17 marzo 2008 con la quale sono stati approvati i criteri di selezione delle operazioni da ammettere a cofinanziamento FEASR in attuazione del suddetto PSR;

Vista la D.G.R. n. 336 dell'11 aprile 2011 con la quale sono state approvate le procedure attuative relative al Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2007-2013 ad integrazione e modifica della D.G.R. n. 392 del 16 aprile 2008;

Vista la D.G.R. n. 144 del 9 febbraio 2009 e s.m.i. relativa alle disposizioni regionali in materia di violazioni, in applicazione all'art. 31 del Reg. (CE) 1975/2006 e al D.M. 20 marzo 2008 n. 1205;

Visto il D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 relativo a "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

Vista la determinazione direttoriale n. 556 del 7 febbraio 2008 con la quale sono state stabilite disposizioni organizzative e procedurali e con la quale è stata assegnata la responsabilità dell'attuazione della Misura 226 al Servizio Foreste ed economia montana;

Vista la decisione C (2010) 8347, del 30 novembre 2010, con la quale la Commissione europea ha deciso che la Misura 226, non costituisce aiuto, sulla base dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE;

Vista la nota AGEA, prot. n. DSRU.2011.184 relativa all'inserimento della "clausola compromissoria" nelle domande di pagamento;

Considerato che è possibile dare attuazione alla quinta annualità della Misura 226 del PSR 2007-2013 mediante avviso pubblico e nuova riapertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto;

Ritenuto di poter predisporre il bando di evidenza pubblica per l'accoglimento di nuove domande a valere sulla suddetta Misura, rinviando, nei limiti stabiliti nel presente atto, al contenuto dell'*Allegato A* approvato con D.D. n. 2631 del 2 aprile 2008 e s.m.i.;

Considerato che l'attuazione del presente bando comporta una spesa pubblica complessiva di euro 2.700.000,00 per la Misura 226;

Preso atto che la partecipazione del FEASR è fissato al 44 per cento della spesa pubblica complessiva;

Visto il bando predisposto dal Servizio Foreste ed economia montana, concernente l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla quinta annualità della Misura 226 del PSR, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (*Allegato A*);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare nel contesto letterale l'*Allegato A* concernente "Reg. (CE) 1698/2005. Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Bando di evidenza pubblica per la Misura 226 - Quinta annualità";
2. di disporre la pubblicazione del presente atto, comprensivo di allegati, nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel sito internet della Regione Umbria ([www.regione.umbria.it](http://www.regione.umbria.it)) nella Sezione Aree tematiche: PSR Sviluppo Rurale 2007-2013;
3. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 14 agosto 2012

*Il dirigente di servizio*  
FRANCESCO GROHMANN

*Allegato A***Reg. (CE) 1698/2005. Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013.  
Bando di evidenza pubblica per la Misura 226  
Quinta annualità.****1. PREMESSA**

Il presente Avviso pubblico stabilisce i termini e le modalità per l'accesso agli aiuti previsti dalla seguente Misura del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013:

- Misura 226 – azione a) – Ricostituzione di boschi danneggiati dagli incendi;
- Misura 226 – azione b) – Interventi di prevenzione dal rischio idrogeologico;
- Misura 226 – azione c) – Interventi infrastrutturali ed attrezzature per la prevenzione degli incendi;

Con la decisione C (2010) 8347, del 30.11.2010, la Commissione Europea ha deciso che la Misura 226 non costituisce aiuto, sulla base dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE.

**2. OBIETTIVI**

Gli obiettivi operativi della Misura 226 e le finalità di ciascuna sua azione sono espressi al punto 2.1. dell'Allegato A alla D.D. n. 2631 del 02 aprile 2008.

**3. AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE**

Gli interventi previsti per la Misura 226 possono essere realizzati negli ambiti territoriali definiti ai punti 3.1 e 3.2 dell'Allegato A alla D.D. n. 2631/2008.

**4. BENEFICIARI**

Destinatari degli aiuti previsti dal presente bando, sono i soggetti individuati ai punti 4.1. e 4.2. dell'Allegato A alla D.D. n. 2631/2008.

In particolare nel caso in cui si preveda la realizzazione di interventi strutturali e/o interventi di manutenzione di strutture preesistenti, l'accordo previsto al punto 4.2, dell'Allegato A alla D.D. n. 2631/2008, dovrà prevedere l'impegno da parte del proprietario a non distogliere tali strutture dal previsto impiego per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di decisione dell'erogazione del saldo, salvo specifica autorizzazione del competente Servizio regionale (vd. Modello a) allegato al presente Avviso pubblico).

**5. CRITERI DI AMMISSIBILITA'**

L'ammissibilità delle domande di aiuto è verificata sulla base dei criteri elencati, per ciascuna Misura ed azione, al punto 5 dell'Allegato A alla D.D. n. 2631/2008.

**6. INTERVENTI AMMISSIBILI**

Per gli interventi ammissibili al sostegno degli aiuti concessi con il presente bando, si rimanda a quanto stabilito ai punti 6.1 e 6.2 dell'Allegato A alla D.D. n. 2631/2008.

Gli interventi selvicolturali devono avere superficie minima di un ettaro accorpato. La superficie massima ammessa a corpo è di 20 ettari omogenei per tipologia di intervento e tipo di formazione forestale.

**7. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA**

7.1. Gli interventi previsti nel presente bando sono a totale carico dei fondi comunitari, nazionali e regionali (100 per cento della spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile).

La percentuale di partecipazione del FEASR è il 44 per cento.

7.2. Il massimale ammesso a finanziamento è pari a:

- € 600.000,00 per la Misura 226, ridotti a € 300.000,00 per la Comunità montana – Ass. dei Comuni “Trasimeno – Medio Tevere”, al netto delle eventuali spese previste per la successiva manutenzione delle fasce parafuoco ed al netto di IVA.

7.3. Le Comunità montane possono richiedere il pagamento di un anticipo. L'importo dell'anticipo è limitato al 50 per cento dell'aiuto pubblico all'investimento e la sua liquidazione è subordinata alla presentazione di apposita domanda di pagamento ed alla costituzione di una garanzia bancaria o di una garanzia equivalente, corrispondente al 110 per cento dell'importo anticipato, compilate conformemente ai modelli presenti sul portale SIAN. Ai fini del presente bando per garanzia equivalente si intende una dichiarazione sottoscritta con firma autentica dal legale rappresentante della Comunità montana di impegno a versare l'importo coperto dalla garanzia (110 per cento dell'importo ammesso in anticipazione) nel caso in cui il diritto all'importo anticipato non sia stato accertato.

La garanzia è svincolata quando l'organismo pagatore competente abbia accertato che l'importo delle spese effettivamente sostenute corrispondenti all'aiuto pubblico per l'investimento supera l'importo dell'anticipo.

7.4. Il saldo del finanziamento è versato a lavori ultimati, previa presentazione di apposita domanda di pagamento ed approvazione del consuntivo dei lavori.

7.5. Sono ammissibili a liquidazioni anche domande di pagamento per consuntivi relativi a stralci funzionali di importo non inferiore al 30 per cento del finanziamento assegnato, per i quali deve essere prodotta la medesima documentazione richiesta per la liquidazione del saldo.

7.6. Il termine per la presentazione della domanda di pagamento relativa al consuntivo conclusivo dei lavori, completo della rendicontazione delle spese, è fissato al **30 giugno 2014**.

## 8. CRITERI DI SELEZIONE

Per i criteri di selezione e le relative definizioni si rimanda a quanto stabilito al punto 8 dell'Allegato A alla D.D. n. 2631/2008 e successiva modifica D.D. n. 2046 del 09 marzo 2009.

## 9. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO - DISPOSIZIONI E PRESCRIZIONI OPERATIVE SPECIFICHE

9.1. Le domande di aiuto per accedere ai fondi devono essere presentate alla Regione Umbria – Servizio foreste ed economia montana – via Angeloni, 06124 Perugia, entro il **31 gennaio 2013**. Le domande, compilate conformemente al modello unico di adesione al programma di Sviluppo Rurale presente sul portale SIAN (vd. schema allegato al presente Avviso pubblico), devono comprendere i progetti definitivi per la Misura 226.

9.2. La domanda non è ricevibile nelle seguenti condizioni:

- il mancato rispetto del termine di scadenza di presentazione della domanda; a tal fine fa fede il timbro di arrivo apposto dall'Ufficio Protocollo della Regione o il timbro postale di spedizione per Raccomandata apposto sulla busta;
- la mancata sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante.

9.3. La predisposizione del fascicolo aziendale, qualora non effettuata in precedenza, è propedeutica alla presentazione della domanda di aiuto. Il beneficiario ha l'obbligo di aggiornare il fascicolo aziendale elettronico e ove necessario cartaceo, secondo le modalità e le regole definite da AGEA.

9.4. Il beneficiario è tenuto a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dai Regg. (CE) nn. 1698/2005 e 1974/2006 e specificati nel capitolo 13 del PSR e nel Piano di comunicazione adottato dalla Giunta regionale con DGR n. 273/2008. Il materiale pubblicitario e informativo sulle iniziative deve riportare il riferimento specifico al FEASR, il Fondo comunitario che cofinanzia le stesse, al Programma e alla specifica Misura, nonché gli

emblematiche rappresentative delle Istituzioni che partecipano al finanziamento della Misura (Unione europea, Stato e Regione Umbria).

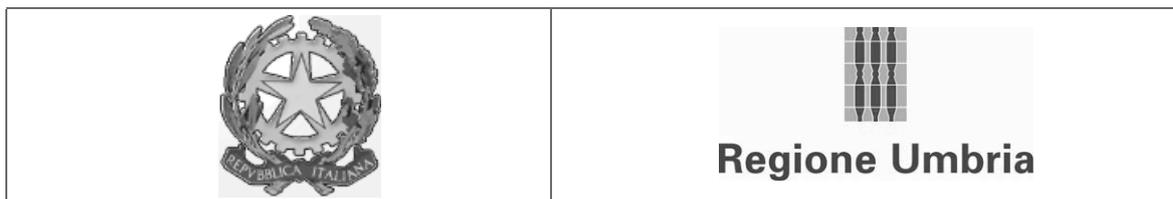
Per le operazioni che comportano investimenti di costo complessivo superiore a EUR 50.000, il beneficiario è tenuto ad affiggere una targa informativa.

Le targhe e i cartelli sopra richiamati contengono una descrizione dell'operazione e i seguenti elementi:

- la bandiera europea conforme alle specifiche grafiche riportate nell'Allegato VI, paragrafo 4.1, del Reg. (CE) n. 1974/2006, corredata della dicitura "**Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali**";

	Riproduzione a colori
	Riproduzione in monocromia
	Riproduzione nel caso sia disponibile il solo colore blu
	Riproduzione su sfondo colorato

- gli emblemi richiamanti la partecipazione finanziaria dello Stato e della Regione.



Le suddette informazioni occupano almeno il 25 per cento dello spazio del cartello o della targa.

## 10. PROCEDIMENTO

10.1. Sono di competenza del Servizio foreste ed economia montana della Giunta regionale, il cui responsabile è individuato quale unità organizzativa responsabile del procedimento, le seguenti attività:

- l'istruttoria tecnica ed amministrativa della domanda di aiuto e dei progetti definitivi ed esecutivi;
- la predisposizione del documento istruttorio e della proposta di approvazione dei progetti;
- l'istruttoria e l'approvazione del consuntivo dei lavori realizzati;
- la predisposizione degli elenchi di liquidazione.

Le attività istruttorie comprendono le richieste, sottoscritte dal responsabile del procedimento, di integrazione o regolarizzazione delle domande di aiuto o pagamento risultate incomplete o irregolari, dando termini per la ricezione della documentazione o per la regolarizzazione coerenti con i tempi dei procedimenti di approvazione o pagamento.

10.2. Entro 15 giorni, a partire dal giorno successivo della ricezione delle domande di aiuto su formato cartaceo, il Servizio competente effettua la verifica della ricevibilità e formula eventuale richiesta di integrazione e regolarizzazione.

Entro 60 giorni, a partire dal giorno successivo della ricezione delle domande di aiuto cartacee integrate, regolarizzate e corredate di progetti definitivi, il Servizio effettua l'istruttoria tecnico-amministrativa degli stessi ed invia eventuali richieste di integrazione.

Entro 45 giorni dalla presentazione dei progetti esecutivi completi della documentazione necessaria per la loro approvazione, il Servizio foreste ed economia montana effettua l'istruttoria tecnico-amministrativa dei progetti sopra indicati e propone l'atto di approvazione e ammissione ai contributi degli interventi.

L'eventuale concessione degli aiuti è comunicata alla Comunità montana competente mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro 15 giorni dall'atto di approvazione e ammissione al finanziamento del progetto.

10.3. La durata delle fasi indicate è rispettata qualora vengano rispettati tutti gli adempimenti pregiudiziali all'inizio di ogni fase istruttoria del procedimento. In ogni caso i termini devono intendersi puramente indicativi in quanto strettamente correlati alle risorse umane che verranno messe a disposizione per l'attività istruttoria. Con la pubblicazione delle presenti disposizioni si intendono assolti anche gli obblighi derivanti dagli art. 7 e 8 della legge 241/90 e s.m. e int., in tema di comunicazione dell'avvio del procedimento.

10.4. L'attività istruttoria sarà svolta secondo quanto indicato al punto 10.4. dell'Allegato A alla D.D. n. 2631/2008.

10.5. Il richiedente che intende opporre ricorso avverso le decisioni adottate con la determinazione di approvazione della declaratoria di non ammissibilità, deve inviare le proprie controdeduzioni entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione. Il Responsabile di Misura cui compete l'istruttoria, previo approfondimento istruttorio, decide in ordine all'accoglimento o meno del ricorso in opposizione e ne dà comunicazione al ricorrente nel termine di 20 giorni dal ricevimento delle controdeduzioni.

In adempimento della D.G.R. n. 392 del 16 aprile 2008 e successive modifiche ed integrazioni, ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione delle domande, in alternativa al ricorso al foro giurisdizionale competente, può essere devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 20 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27 febbraio 2007 e successive modificazioni ed integrazioni.

Coloro che intendono utilizzare questa modalità possono presentare un'apposita istanza utilizzando il modello reso disponibile sul portale SIAN agli utenti abilitati, anche attraverso il sito [www.agea.gov.it](http://www.agea.gov.it).

10.6. In materia di riduzioni ed esclusioni si fa riferimento a quanto disciplinato dalla D.G.R. 144 del 09 febbraio 2009 e s.m.i. che individua per le diverse Misure, in ottemperanza al D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125, l'esclusione o l'ammontare della riduzione dell'aiuto concesso per ogni violazione di dichiarazione/impegno.

## 11. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AIUTO

11.1. Alla domanda di aiuto in formato cartaceo deve essere allegato il progetto definitivo di intervento, redatto da un tecnico abilitato all'esercizio della professione, che deve contenere tutta la documentazione indicata alle lettere a) b) c) e d) del punto 11 dell'Allegato A alla D.D. n. 2631/2008 e s.m.i..

11.2. Documentazione progettuale aggiuntiva a quella prevista al precedente punto 11.1. può essere richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo.

11.3. Qualora si rendano necessarie varianti al progetto definitivo, così come definite al punto 13 del presente Avviso, le Comunità montane devono elaborare e presentare nei termini indicati dal Servizio, il progetto esecutivo approvato dall'Ente.

11.4. In alternativa alla documentazione amministrativa prevista al punto 11 lettera c) - trattino primo, secondo, terzo e sesto - della D.D. n. 2631/2008 e s.m.i. può essere presentata dalla

Comunità Montana competente la scheda di validazione della documentazione amministrativa presente nel fascicolo di domanda, con allegato elenco di tutte le particelle catastali oggetto di intervento, sottoscritta dal responsabile del "fascicolo di domanda", con dichiarazione ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, relativa alla completezza ed alla conformità della documentazione conservata nel fascicolo di domanda nonché della corrispondenza della medesima con le informazioni contenute nella domanda e relativi allegati. La scheda di validazione della documentazione amministrativa del fascicolo di domanda deve essere compilata in conformità a quanto riportato nell'allegato del presente Avviso pubblico (modello b);

## 12. IMPEGNI DEI BENEFICIARI

Le Comunità montane, al fine dell'ottenimento dei contributi assumono, quali propri, le dichiarazioni e gli impegni riportati al punto 12 dell'Allegato A alla D.D. n. 2631/2008.

Le dichiarazioni e gli impegni sono assunti, ai sensi e per l'effetto degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, mediante la sottoscrizione del modello di domanda.

## 13. VARIANTI

Per la definizione ed i criteri di ammissibilità delle varianti al progetto esecutivo originario, si rinvia a quanto stabilito al punto 13 dell'Allegato A alla D.D. n. 2631/2008.

Più in particolare, è consentita la richiesta di una sola variante nel corso della realizzazione del programma d'investimenti, qualora giustificata da un intervento sostanziale e da una maggiore coerenza con gli obiettivi del programma, fermo restando il limite massimo di spesa ammessa, il termine per la realizzazione degli investimenti e la tipologia degli investimenti che hanno originato l'attribuzione di punteggi.

Non sono considerate varianti le modifiche non sostanziali, se coerenti con gli obiettivi del programma e rappresentate dall'introduzione di più idonee soluzioni tecnico – economiche, fermi restando i limiti massimi di spesa e di contributo approvati e i termini di realizzazione previsti.

Le modifiche non sostanziali per le loro caratteristiche non alterano le finalità, la natura, la funzione e la tipologia dell'operazione così come previsto dall'articolo 72 del regolamento CE n. 1698/2005.

Si considerano modifiche non sostanziali: quelle modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative di uno o più interventi che possono comportare anche una variazione della spesa tra interventi non superiore al 10% della spesa ammessa per l'operazione, così come il cambio di preventivo, purché sia garantita la possibilità di identificare il bene.

Delle variazioni non sostanziali, previo accertamento delle condizioni sopra specificate, dovrà essere dato atto dall'incaricato dell'accertamento finale nel relativo rapporto informativo. Il beneficiario può richiedere al Responsabile del Servizio cui compete l'istruttoria di esprimere un parere circa la possibilità di apportare tale variazione non sostanziale all'operazione ammessa a finanziamento.

In base alla fase istruttoria, per progetto originario si intende il progetto definitivo o quello esecutivo.

## 14. DOCUMENTAZIONE PER LA RENDICONTAZIONE DELLE INIZIATIVE

14.1. Il consuntivo deve essere accompagnato da: certificato di regolare esecuzione, elaborati tecnici consuntivi dei lavori realizzati, elenco dei documenti giustificativi della spesa e dei corrispondenti documenti di pagamento, copia conforme dei documenti fiscali (fatture, documenti aventi forza probatoria equivalente, mandati di pagamento). Possono essere imputate solo le spese effettivamente sostenute ed afferenti agli interventi realizzati sulla scorta dei progetti approvati o di loro varianti, rispetto alle quali sarà determinata l'entità del saldo.

Tali spese devono corrispondere a pagamenti eseguiti dalle Comunità montane giustificati da fatture pagate o da documenti contabili di equivalente valore probatorio. Il pagamento effettuato deve trovare riscontro nel mandato di pagamento.

14.2. Nell'ambito delle spese ritenute ammissibili dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno del FEASR allo sviluppo rurale, sono riconosciute eleggibili a contributo, le spese effettivamente sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda.

14.3. In tema di ammissibilità delle spese sostenute, si richiama nello specifico l'Allegato A alla D.D. 2631/2008 – punti 14.2 e 14.3.

14.4 Entro 15 giorni, a partire dal giorno successivo della ricezione delle domande di pagamento su formato cartaceo, il Servizio competente effettua la verifica della ricevibilità e formula eventuale richiesta di integrazione e regolarizzazione.

Entro 90 giorni, a partire dal giorno successivo della ricezione delle domande di pagamento cartacee integrate, regolarizzate e corredate della documentazione prevista, il Servizio effettua l'istruttoria amministrativa (entro 50 giorni) e l'istruttoria tecnica (entro 40 giorni) degli stessi ed invia eventuali richieste di integrazione.

Entro 15 giorni dalla presentazione dei rendiconti completi della documentazione necessaria per la loro approvazione, il Servizio foreste ed economia montana completa l'istruttoria tecnico-amministrativa dei progetti sopra indicati e propone l'atto di approvazione e di invio dell'elenco di liquidazione dei contributi.

#### 15. REVOCA DEL BENEFICIO

Per quanto riguarda la revoca dei benefici concessi si rimanda a quanto stabilito al punto 15 dell'Allegato A alla D.D. 2631/2008.

#### 16. MONITORAGGIO E CONTROLLO

In materia di monitoraggio e controllo, si rinvia a quanto stabilito al punto 16 dell'Allegato A alla D.D. 2631/2008.

Modello a)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

(art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto cognome \_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_  
 nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ in  
 via/loc \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per le false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità (Art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445),

**DICHIARA**

- di essere a conoscenza che la Comunità montana \_\_\_\_\_ nella persona del legale rappresentante \_\_\_\_\_ presenterà, domanda di adesione al Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2007-2013 - Misure 226 – relativamente ai terreni identificati nella seguente tabella:

Comune	Foglio	Particella/e	Titolo di Possesso	Superficie
<b>Totale</b>				

- di delegare la Comunità montana alla redazione del progetto definitivo/esecutivo, alla esecuzione dei lavori ed alla riscossione dei contributi previsti;
- di impegnarsi, nel caso in cui il progetto preveda la realizzazione di interventi strutturali e/o interventi di manutenzione di strutture preesistenti, a non distogliere tali strutture dal previsto impiego per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di decisione dell'erogazione del saldo, salvo specifica autorizzazione del competente Servizio regionale;
- di aver preso atto delle condizioni e delle modalità che regolano la corresponsione degli aiuti;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2007-2013 e degli obblighi specifici che assume a proprio carico;
- di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui al Reg. (CE) 1698/2005 introdotte con successivi regolamenti comunitari, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma e nel presente bando;
- di impegnarsi a mantenere in buono stato gli interventi realizzati, con particolare riferimento a quelli che prevedono la messa a dimora di materiale vegetale;
- di consentire che l'autorità competente abbia accesso, in ogni momento e senza restrizione, agli appezzamenti ed agli impianti dell'azienda per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- di esonerare l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità derivante dal pagamento del contributo richiesto, nei confronti di terzi aventi causa a qualsiasi titolo;

- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente e/o mancato rispetto degli impegni sottoscritti, tranne i casi di forza maggiore, sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di non essere intenzionato a beneficiare né di aver beneficiato di altri finanziamenti per gli stessi interventi.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto alla ricezione della domanda o nel caso in cui la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità non scaduto del sottoscrittore

Modello b)

**SCHEDA DI VALIDAZIONE  
DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PRESENTE NEL FASCICOLO DI DOMANDA**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ nella sua qualità di responsabile del "fascicolo di domanda" della domanda di aiuto n. \_\_\_\_\_ relativa alla Misura \_\_\_\_\_ azione \_\_\_\_\_ del PSR 2007-2013 per l'Umbria, presentata dal richiedente Comunità Montana \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione di atti o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 nonché della perdita dei benefici cui la presente è collegata, ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto,

**DICHIARA**

- che il fascicolo di domanda relativo alla Misura \_\_\_\_\_ è conservato presso \_\_\_\_\_;
- che nel fascicolo di domanda sono conservati in dettaglio i seguenti contratti, atti e documenti in originale o copia conforme:
  - Certificati o visure catastali dei terreni sottoposti ad impegno dal richiedente (come da allegato elenco particelle catastali) (*la data di rilascio non deve essere precedente di più di sei mesi la presentazione della domanda, né successiva*)
  - Contratto/i di acquisto registrato in data \_\_\_\_\_ nel caso di certificati o visure catastali in cui non sia stato aggiornato l'intestataro dell'azienda posseduta dal richiedente;
  - Contratto/i di affitto registrato/i in data \_\_\_\_\_.
  - Dichiarazione di attualità delle visure\*;
  - Dichiarazione del \_\_\_\_\_ (cognome) \_\_\_\_\_ (nome), titolare delle superfici \_\_\_\_\_ (Comune), \_\_\_\_\_ (Fg) \_\_\_\_\_ (ptt) oggetto di intervento di affidamento in gestione alla Comunità Montana, sottoscritta in data \_\_\_\_\_ (secondo il modello a);  
**(ripetere la dichiarazione per ogni titolare/modello presente)**
  - Deliberazione della Comunità Montana, numero \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, relativa alla presentazione della domanda e del progetto allegato;
  - Autorizzazioni/ricieste di autorizzazioni previste da leggi o regolamenti vigenti come di seguito:  
numero \_\_\_\_\_ rilasciate in data \_\_\_\_\_  
all'ente competente \_\_\_\_\_;
  - Determinazione dirigenziale/parere di non assoggettabilità del Servizio Aree protette, valorizzazione dei sistemi naturalistici e paesaggistici della Regione Umbria relativi all'espletamento della procedura di Valutazione di Incidenza, ai sensi dell'art. 6 della direttiva "Habitat" 92/43/CEE, nel caso di impegni assunti in aree ricadenti nei siti di cui alle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE:

numero \_\_\_\_\_ rilasciate in data \_\_\_\_\_  
all'ente competente \_\_\_\_\_ ;

Autorizzazioni previste dal Titolo II del Regolamento regionale n. 7/2002:

numero \_\_\_\_\_ rilasciate in data \_\_\_\_\_  
all'ente competente \_\_\_\_\_ ;

data \_\_\_\_\_ ;

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

FIRMA

\_\_\_\_\_

*Tutti i contratti, atti e documenti di cui alla presente dichiarazione debbono essere conservati nel fascicolo, in originale o copia conforme e devono risultare redatti, stipulati e, qualora previsto, registrati in data anteriore alla presentazione della domanda di aiuto, fatti salvi i casi di registrazione cumulativa, che dovranno comunque essere inseriti nel fascicolo, anche se non registrati, e sostituiti non appena regolarizzati.*

*In tutti i casi sono fatte salve disposizioni più favorevoli stabilite dalle vigenti normative in materia di autocertificazione e di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.*

**INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO**

## 1. Quadro Generale

- indicare i riferimenti del bando (Numero della D.D./Anno) e data di pubblicazione;
- indicare che trattasi di domanda iniziale;

Per l'individuazione delle aree PSR: C (*aree rurali intermedie*) e D (*aree rurali con problemi complessivi di sviluppo*), si veda la figura riportata al punto 3.1.1 del Programma di Sviluppo Rurale.

## 2. Quadro D

- compilare un quadro per ciascuna azione prevista in domanda indicando la descrizione degli Interventi e/o dei Sottointerventi, sulla base della classificazione di seguito indicata.

I dati fisici ed economici (richiesti nel quadro D per i Sottointerventi) devono essere indicati a livello di Intervento nei casi in cui non esista una sottoclassificazione degli stessi (vedi Misura 226).

**Misura 226****Azione a) ricostituzione di boschi danneggiati da disastri naturali e dagli incendi**

*Intervento:*

- ricostituzione di boschi danneggiati da disastri naturali e dagli incendi

**Azione b) interventi di prevenzione dal rischio idrogeologico**

*Interventi:*

- realizzazione o manutenzione di sistemazioni idraulico-forestali
- interventi sulla viabilità forestale
- interventi selvicolturali

**Azione c) interventi infrastrutturali ed attrezzature per la prevenzione degli incendi**

*Interventi:*

- costruzione della viabilità forestale necessaria per la prevenzione dagli incendi boschivi;
- manutenzione straordinaria della viabilità forestale necessaria per la prevenzione dagli incendi boschivi;
- realizzazione di invasi antincendio;
- sistemazione e miglioramento di invasi antincendio;
- ripulitura straordinaria delle fasce boscate o arbustive poste lungo la rete viaria o al margine del bosco e delle radure;
- installazione o miglioramento di torrette o punti di monitoraggio;
- manutenzione delle fasce parafuoco;
- installazione e potenziamento di impianti, strumenti e attrezzature di radio e telecomunicazioni.

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI - SERVIZIO FORESTE ED ECONOMIA MONTANA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 agosto 2012, n. 6501.

**Comunanza agraria di Popola. Autorizzazione ad effettuare permuta.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la legge 16 giugno 1927, n. 1766;

Vista la L.R. 17 gennaio 1984, n. 1;

Vista la nota presentata dalla Comunanza agraria di Popola in data 13 giugno 2012 con prot. 92248, con cui si richiede di effettuare una permuta con la sig.ra Celoni Agnese;

Considerato che i terreni da cedere sono individuati con la particella 928 del fg. 84 del NCT del Comune di Foligno per una superficie complessiva di mq. 768 con sovrastante manufatto di mq. 140 circa, indicato come collabente;

Considerato che i beni da acquisire consistono in un terreno boschivo censito al Comune di Foligno al fg. 102, part. 562 per una superficie di mq. 3612;

Vista la deliberazione della AGU della Comunanza agraria di Popola del 30 aprile 2012, con la quale si approva di effettuare l'operazione di permuta sopra descritta;

Vista la perizia asseverata in data il 28 maggio 2012 redatta dal geom. Mauro Loreti con la quale attribuisce ai beni oggetto di permuta eguale valore pari ad € 3.250,00;

Considerato che tutte le spese notarili, che di cancellazione del gravame del diritto di uso civico saranno a carico della parte Celoni Agnese;

Considerato che il valore del manufatto ancorché catastalmente indicato come collabente possa essere individuato in € 30.00 mq. da cui si determina un valore pari ad € 4.200,00 che comporta un conguaglio di € 950,00;

Atteso che le somme introitate da parte della Comunanza agraria di Popola deve essere destinata per realizzare opere permanenti nell'interesse generale della collettività;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di autorizzare la Comunanza agraria di Popola a cedere in permuta alla sig.ra Agnese Celoni la particella 928 del fg. 84 del NCT del Comune di Foligno per una superficie di mq. 768 con sovrastante manufatto di mq. 140 circa, indicato come collabente;

2. di autorizzare la Comunanza agraria di Popola

ad acquisire in permuta dalla sig.ra Agnese Celoni un terreno boschivo di mq. 3612 censito al fg. 102, part. 562 al NCT del Comune di Foligno;

3. di disporre che la sig.ra Agnese Celoni versi a titolo di conguaglio alla Comunanza agraria di Popola la somma di € 950,00;

4. di disporre che la somma introitata dalla Comunanza agraria di Popola deve essere destinata per la realizzazione di opere permanenti nell'interesse generale della collettività;

5. di disporre che tutte le spese notarili, che di cancellazione del gravame del diritto di uso civico saranno a carico della parte Celoni Agnese;

6. di disporre che copia del presente provvedimento sia inviata alla II Commissione consiliare ai sensi dell'art. 1 della L.R. 45/98;

7. di disporre la pubblicazione del presente nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

8. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 20 agosto 2012

*Il dirigente di servizio*  
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA - SERVIZIO SERVIZI INNOVATIVI ALLE IMPRESE E DIFFUSIONE DELL'INNOVAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 agosto 2012, n. 6528.

**POR FESR 2007-2013. Asse I. Attività b1. Bando TIC Audiovisivo 2011 - Linea di intervento Sale cinematografiche. Modifica art. 12 del bando approvato con D.D. n. 4791/11 pubblicata nel s.o. n. 3 al *Bollettino Ufficiale* della Regione n. 30 del 13 luglio 2011.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il POR-FESR 2007-2013 per la Regione Umbria - approvato con decisione CE C(2007) 4621 del 4 ottobre 2007 - Asse I;

Vista la D.G.R. del 16 settembre 2008, n. 1162, avente ad oggetto: "POR FESR 2007-2013 Regione Umbria - Adozione dello Strumento di Attuazione Regionale (SAR)" e s.m.i.;

Visto più in particolare, nell'ambito dell'Asse I, il contenuto dell'Attività b1 "Sostegno alla diffusione delle TIC nelle PMI";

Vista la D.D. n. 4791 del 1° luglio 2011 avente ad oggetto: "POR FESR 2007-2013. Asse I. Attività b1. Approvazione bando per il sostegno al sistema televisivo locale per la transizione alla tecnologia digitale terrestre e sostegno all'innovazione audio e video nelle sale cinematografiche di piccole dimensioni", pubbli-